

PROPOSTA DI LEGGE

Un garante per i detenuti

MILANO - Anche i detenuti delle carceri lombarde potranno presto avvalersi di un "garante" per la tutela dei propri diritti nei confronti dell'amministrazione pubblica regionale. La Commissione "Sanità e assistenza", presieduta da Pietro Macconi, ha approvato all'unanimità la proposta di regolamento che definisce appunto i compiti del "Garante dei detenuti", funzioni che sulla base della legge regionale n.8 del febbraio 2005 vengono attribuite al Difensore civico regionale quale autorità super partes a tutela dell'imparzialità di giudizio e del buon andamento della pubblica amministrazione anche in ambito carcerario. Il Garante potrà intervenire d'ufficio o su richiesta dei soggetti interessati. Tra i suoi compiti quelli di assicurare interventi e prestazioni a tutela della salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale

finalizzate al reinserimento sociale e nel mondo del lavoro delle persone sottoposte a restrizione della libertà. Previa autorizzazione dell'Amministrazione penitenziaria, potrà effettuare visite negli istituti di reclusione e collaborerà con i difensori civici provinciali e comunali e con i titolari di funzione di "garante dei de-

tenuti" operanti in ambito locale per coordinare le rispettive attività e segnalare situazioni di interesse comune. La proposta di regolamento (relatore Antonella Maiolo) deve ora passare all'esame del Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva. «Il voto unanime della Commissione - ha sottolineato Maiolo - è un atto di enorme rilevanza. La Lombardia si sta muovendo nella direzione di una grande cultura giuridica per il futuro del sistema penitenziario della nostra regione». Difensore civico anche per forze dell'ordine e vittime della criminalità - questa invece la proposta presentata da Silvia Ferretto, consigliere regionale di An, e sostenuta anche da Carlo Saffioti, consigliere regionale di Fi, in commissione Sanità e Assistenza, durante la discussione in merito all'approvazione dei compiti del difensore civico come garante dei detenuti.